

Relazione Annuale 2024

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Alessandra Silvia Galetto	Infermieristica	Luca Roberto	Infermieristica
Alessandra Gennari <i>Presidente</i>	Medical Biothenology	Chiara Monaca	Medical Biotechnology
Rita Carini	Biotechnologie	Samuele Tagliaferro	Biotechnologie
Mattia Bellan	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Giorgia Meda	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Pierfrancesco Franco/Marta Ruspa	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e radioterapia	Sandro Salvati	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e radioterapia
Roberta Rolla	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Andrea Sorà	Tecniche di Laboratorio Biomedico
Claudio Molinari	Fisioterapia	Beatrice Rebellato	Fisioterapia
Migliario Mario	Igiene Dentale	Alessandra Barbero	Igiene Dentale
Aluffi Valletti Paolo	Medicina e Chirurgia	Marco Flavio Broglio <i>Vicepresidente</i>	Medicina e Chirurgia
Elena Canciani	Educatore Professionale	Filippo Merlo	Educatore Professionale

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare data e modalità delle riunioni effettuate nel corso dell'ultimo anno):

- 1) 19 febbraio 2024 (mista, in presenza e online Google Meet)
- 2) 20 maggio 2024 (mista, in presenza e online Google Meet)
- 3) 24 giugno 2024 (mista, in presenza e online Google Meet)
- 4) 28 ottobre 2024 (mista, in presenza e online Google Meet)

I verbali delle riunioni sopraelencate saranno disponibili on line all'indirizzo <https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organ/verbali-commissione-paritetica-docentistudenti/scuola-di-medicina>

La CPDS della Scuola di Medicina nell'anno 2024 ha subito modifiche nella sua composizione (dovute alla decadenza di alcuni membri della componente studentesca e alla sostituzione di alcuni membri della componente docente) che risultano regolarmente verbalizzate e comunicate al Presidio di Qualità. Inoltre il giorno 8 ottobre 2024 si sono svolte le elezioni suppletive delle rappresentanze studentesche della Scuola di Medicina per il biennio accademico 2023/2024 - 2024/2025.

L'attività della CPDS della Scuola di Medicina, ha visto anche nel corso del 2024 la partecipazione attiva della componente studentesca e della parte docente, a testimonianza della consapevolezza dell'importanza della carica e della conoscenza del ruolo della CPDS stessa. Inoltre, in analogia agli anni precedenti, particolare attenzione è

stata posta sul ruolo dei singoli CdS e delle loro Commissioni Didattiche Paritetiche e dei Direttori di Dipartimento su cui insistono i vari CdS, per quanto di loro competenza.

La CPDS della Scuola di Medicina ha inoltre partecipato attivamente alla preparazione della visita ANVUR prevista per marzo 2024, interagendo con il Presidio di Qualità di Ateneo e gli altri organi coinvolti, per quanto di pertinenza.

In analogia con quanto fatto in precedenza, nell'A.A. 2023/2024, al termine del I e II semestre è stato richiesto alla componente studentesca di riportare in seno alla CPDS episodi o situazioni problematiche riguardanti la didattica erogata e i servizi di logistica, non risolti in altre sedi.

Tutte le segnalazioni sono state regolarmente trasmesse ai Presidenti dei vari CdS interessati, e qualora ritenuto opportuno per competenza, ai Direttori di Dipartimento e al Presidente della Scuola di Medicina. Durante tutto l'anno sono stati comunque continui i contatti con i Responsabili della Qualità della didattica dei due Dipartimenti di Scienze della Salute, Prof. Salvatore Sutti e di Medicina Traslazionale, Prof.ssa Lorenza Scotti, e le rispettive Commissioni Didattiche Paritetiche. In particolare, sono state più volte ribadite le scadenze dell'attività della CPDS e la necessità di analisi puntuale delle valutazioni della didattica anche ai fini della redazione della SUA.

Nella stesura della relazione dell'a.a. 2023/2024, sono state seguite le indicazioni riportate sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (<http://ava.miur.it>) in merito agli indicatori ANVUR che sono stati aggiornati per il monitoraggio annuale (SMA) dei Corsi di Studio attivi nell'a.a. 2023/2024 (data di estrazione 5 ottobre 2024).

Inoltre, nell'a.a. 2023/2024, i rappresentanti della componente docente e studentesca del CdS in Educazione Professionale sono stati inseriti in CPDS e la relazione CPDS relativa a questo CdS, per gli anni di competenza, è stata redatta e qui riportata.

La presidente della CPDS ha inoltre partecipato ai lavori preparatori per le audizioni del CdS di Infermieristica, oltre che alla Audizione stessa.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA Scuola di Medicina

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)

La Scuola di Medicina e i suoi due Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale adottano una politica di qualità della didattica attraverso metodologie generali e diversificate per CdS. Nelle azioni generali ricordiamo che gli studenti ammessi al I anno e non in possesso di un'adeguata preparazione iniziale nelle discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica), vengono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso e che dovranno essere comunque colmati prima di sostenere gli esami dei corsi corrispondenti. Inoltre l'attività del Servizio Orientamento che agisce anche con una azione in itinere, fornendo colloqui di orientamento, tutorato individuale per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri, studenti con disabilità e DSA e studenti lavoratori), gruppi di studio per l'apprendimento cooperativo ed attivo soprattutto per gli studenti del primo anno.

Per il CdS in Medicina e Chirurgia a partire dall'aa 2023-24, è stato inserito un appello aggiuntivo per il mese di dicembre e di aprile per tutti i corsi integrati e tutte le coorti. E' stata approvata per l'aa 2023- 2024, e anni accademici successivi, l'introduzione di appelli straordinari a dicembre per corsi integrati/coorti che mostrano particolari criticità. Inoltre, a partire dall'a.a. 2022-2023 sono state attivate posizioni con funzioni di tutor per le discipline dei primi due anni. Inoltre, nell'AA 2023/2024 per il CdS di Medicina e Chirurgia è stato attivato un corso di ottimizzazione del metodo di studio (Servizio Counseling di Ateneo),

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Continuano ad essere rilevate delle criticità riguardanti il Polo delle Professioni sanitarie di Via Lanino, in particolare per il CdS di Biotecnologie, Tecnici di Laboratorio Biomedico e Tecniche di Radiologia, che hanno lì la sede didattica. Criticità nelle aule di informatica sono state rilevate del CdS di Fisioterapia e di Infermieristica.

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Il continuo sforzo da parte dei vari CdS per il miglioramento ha permesso di mantenere elevata la percentuale dei giudizi positivi, che anche nel corso dell'AA 2023/2024 si attesta intorno all'95%. Qualche criticità continua ad essere rilevata nel CdS di Biotecnologie, con valutazioni negative (decisamente no/più no che sì) che superano la soglia del 25% e raggiungono il 60% in alcuni insegnamenti.

Nonostante questa performance globalmente positiva, gli studenti continuano a richiedere, in percentuali che variano dal 15 al 25% a seconda dei vari CdS, di ridurre il carico didattico complessivo (n. ore/CFU) e predisporre prove di esame intermedie che possano diluire il carico di studio dei vari corsi integrati.

3. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

La soddisfazione media per la qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dalla Scuola di è rimasta stabile nell'ultimo anno, e si attesta intorno al 75%. La % di soddisfazione varia lievemente in alcuni CdS.

Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I questionari di Valutazione della Didattica compilati dagli studenti sono stati analizzati all'interno delle commissioni didattiche paritetiche dei vari CdS come risulta dai verbali delle stesse. I membri della CPDS della Scuola di Medicina hanno sollecitato, su invito del presidente, i vari Presidenti dei CdS, ad analizzare le valutazioni stesse in seno alle commissioni didattiche paritetiche e a verbalizzare eventuali criticità emerse, riferirle ai componenti in seno alla CPDS e soprattutto, laddove possibile, di suggerire o predisporre soluzioni efficaci a tali criticità.

4. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

La Giunta della Scuola, e i due Dipartimenti, analizzano la relazione annuale della CPDS e hanno recepito le criticità emerse sia dalla relazione stessa che da parte dei Presidenti dei CdS.

Alcune azioni sono state intraprese o programmate al fine di risolvere le criticità emerse nei vari CdS.

In particolare il CdS Infermieristica, riguardo all'inadeguatezza della numerosità delle aule informatiche ha programmato l'incremento del 10% delle postazioni; mentre la criticità relativa alla mancanza di uno spogliatoio adeguato per le attività pratiche presso l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara è stata risolta grazie alla completa ristrutturazione dello spazio, per il CdS Tecniche di Radiologia.

Infine, per quanto riguarda il CdS di Medicina e Chirurgia, a partire dall'aa 2023-24, è stato programmato l'inserimento di un appello aggiuntivo per il mese di aprile per tutti i corsi integrati e tutte le coorti.

Sezione 3

Parte relativa al CDL in IGIENE DENTALE

(Dipartimento di Scienze della Salute)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Dal link valutazioni.uniupo.it risulta che per l'a.a. 2023/2024 sono stati compilati 1078 questionari, relativi a 55 insegnamenti e 39 docenti.

I dati sono stati visionati dal Presidente del CdS e nel complesso si evince una valutazione positiva dell'attività da parte degli studenti.

Dall'analisi delle risposte sono esclusi quegli insegnamenti per cui sono stati compilati meno di 5 questionari in totale o per ciascuna delle due categorie 'frequentanti' e 'non frequentanti'.

Il 94,25% degli studenti ha compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso.

Il 99,8% degli studenti ha frequentato almeno la metà delle lezioni.

Le ragioni per il quale lo studente ha scelto di non frequentare o non compilare il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso sono stati suddivisi in: 18,75% ha frequentato lezioni di altri insegnamenti, il 3,13% ha selezionato che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati, il 7,81% ha ritenuto le lezioni poco utili al fine del superamento dell'esame, il 28,13% ha valutato eccessivo il carico di studio in concomitanza con le sessioni d' esame, il 42,19% ha selezionato la voce "altro".

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

L'assunzione da parte sia dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, sede formativa, sia dell'ASL 13 di Vercelli, sede di tirocinio, di due igienisti ha permesso l'implementazione dell'attività tecnico-pratica con evidenti benefici sull'apprendimento delle procedure operative.

L'organizzazione complessiva del corso è valutata positivamente dagli studenti.

Dalla analisi dei questionari risulta il gradimento complessivo degli studenti in merito a materiale e ausili didattici, aule, attrezzature, attività didattiche integrative e opzionali.

Tra le proposte da prendere in considerazione dagli studenti il 22,7% ha suggerito di alleggerire il carico didattico complessivo, il 10,95% consiglia di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, il 9,65% suggerisce di fornire più conoscenze di base, il 7,51% consiglia di fornire in anticipo il materiale didattico, il 7,05% ha selezionato di migliorare la qualità del materiale didattico, il 6,96% aumenterebbe l'attività di supporto didattico, il 6,68% migliorerebbe il coordinamento con altri insegnamenti, il 5,01% consiglia di arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni, lo 0,46% ha selezionato la voce di esplicitazione più chiara delle regole d'esame sul syllabus, lo 0,37% consiglia di rispondere rapidamente alle mail e di attivare insegnamenti serali.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Nel complesso risulta valida l'attività didattica dei docenti che focalizzano la loro attività ad assicurare il raggiungimento delle funzioni e competenze richieste dalle prospettive di sviluppo personale e professionale individuate in base alle esigenze occupazionali richieste.

Gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con i programmi pubblicati sul web/Syllabus.

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono idonei a verificare che i risultati ottenuti dagli studenti siano coerenti con le funzioni e competenze richieste.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Per la compilazione della SMA 2023/2024, sono stati esaminati gli indicatori forniti dall'ANVUR (versione del 06/07/2024), tenendo conto anche della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.

L'analisi ha considerato gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento, in linea con i rispettivi Piani Strategici, con particolare attenzione a garantire la centralità dello studente, promuovere l'innovazione e l'internazionalizzazione della didattica.

L'obiettivo posto nel RCR del 2019 è stato raggiunto nell'a.a. 2022/23 con la partecipazione di sei studenti al Progetto Free Mover di Ateneo, acquisendo per il loro curriculum CFU conteggiati tra le ADO ed un'esperienza arricchente il suo bagaglio formativo.

Dati provenienti da Almalaurea evidenziano che i neolaureati in ID di questo Ateneo trovano ottima collocazione nel mondo del lavoro. I dati dei Laureati che ad un anno dal Titolo dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita sono congrui con il precedente; analogamente al momento non si rileva la necessità di provvedere a interventi correttivi, ma l'indicatore è meritevole di monitoraggio.

La percentuale di laureati del nostro CdS che a distanza di 1 anno dal conseguimento del titolo svolge attività retribuita regolamentata da un contratto era del 80% nel 2021, con un incremento al 95.2% nel 2022 e una flessione al 75% nel 2023. I valori medi osservati sia nell'ambito dell'Area Geografica sia a livello Nazionali sono inferiori (74.4% nel 2021, 78.4% nel 2022 e 72.1% nel 2023 per l'Area Geografica e 71.6% nel 2021, 70.4% nel 2022 e 71.4% nel 2023 per quanto riguarda la media Nazionale) e congruenti per quanto riguarda le oscillazioni dell'andamento.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno era rispettivamente pari al 56,3% nel 2022.

La percentuale di studenti che proseguono nel nostro CdS nel 2022 era del 75%, del 79.2% per l'Area Geografica e del 78.5% per l'Area Nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nel 2022 è scesa al 68.8%, valore peraltro congruente con le medie di Area Geografica (70.8%) e Nazionale (69.9%).

La percentuale di Laureati che si iscriverebbe nuovamente al nostro CdS nel 2023 è 71.4%, ed è risultata lievemente superiore a quelle delle aree Geografica (70.1%) e Nazionale (70.5%).

Per quanto concerne gli indicatori di approfondimento relativi alla Soddisfazione e all'Occupabilità, si registra un valore percentuale molto elevato (pari a 85.2% nel 2021, 92.9% nel 2022 e 95.2% nel 2023) di laureandi complessivamente soddisfatti; tali valori sono complessivamente superiori rispetto alle medie di Area Geografica (2021: 85.9%; 2022: 87.3%; 2023: 90.1) e Nazionale (2021: 88.4%; 2022: 89.8%; 2023: 90.7%).

Il CdS mostra punti di forza come l'elevata percentuale di studenti attivi, la soddisfazione dei laureandi e la stabilità del corpo docente. Tuttavia, alcuni aspetti, come la percentuale di laureati nei tempi previsti, la regolarità delle carriere, l'occupabilità e l'assenza di mobilità internazionale, richiedono attenzione.

In particolare, l'assenza di scambi internazionali e l'aumento di cambi di corso dopo il primo anno suggeriscono la necessità di interventi specifici.

Il monitoraggio costante degli indicatori è essenziale per migliorare la qualità del Cds.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA con informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, sono rese disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile verificabile mediante collegamento al relativo sito web <https://scuolamed.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/ag:formazione/corsi-studio-cds>; <https://valutazioni.uniupo.it/indexValDidStu.php?aa=2022>.

Il Corso di Studio rende inoltre disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sul sito <https://www.uniupo.it/it/corsi/corsi-di-laurea-triennali/igiene-dentale>. Tali dati, resi disponibili per la libera consultazione, hanno permesso il confronto con interlocutori pubblici e privati. Dal recepimento delle segnalazioni sono stati tratti spunti per un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La Scheda di monitoraggio annuale rappresenta un momento fondamentale nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) poiché permette la verifica dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio (CdS) si è proposto, la corrispondenza tra tali obiettivi e i risultati ottenuti e l'efficacia con cui il CaS funziona, anche dal punto di vista degli esiti occupazionali. Dati provenienti da AlmaLaurea evidenziano che i Laureati in ID dell'UPO trovano un'ottima collocazione nel mondo del lavoro. Nota dolente, a cui difficilmente si può porre rimedio in assenza di azioni correttive che uniformizzino gli ordinamenti in vigore nelle diverse nazioni, è rappresentata dagli indicatori di internazionalizzazione. I Rappresentanti degli Studenti devono sensibilizzare i loro colleghi a segnalare eventuali criticità e offrire suggerimenti migliorativi.

Parte relativa al CDL in INFERMIERISTICA

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati raccolti dai questionari della valutazione della didattica vengono discussi annualmente in Consiglio di CdS e le criticità vengono affrontate dal Presidente e/o dalla Commissione Didattica. I questionari dell'A.A 2023/24 risultano facilmente consultabili e analizzabili. Sono stati compilati 12214 questionari da cui si evince, complessivamente, una valutazione positiva dell'attività didattica del CdS. La percentuale di risposte relative ai discenti che si definiscono "complessivamente soddisfatti dell'insegnamento" è positiva nell'89% dei casi. Il 97% delle laureate e dei laureati (AlmaLaurea 2023) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea (AlmaLaurea 2022 96,9%; classe totale degli atenei 2023 91,9%) e il 79,3% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'ateneo (AlmaLaurea 2022 85,7%; classe totale degli atenei 71,1%). Questi dati riflettono anche gli sforzi del CdS di mantenere un costante contatto con le rappresentanze studentesche che sono mensilmente convocate dal Presidente all'interno delle attività della Commissione Didattica.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in buona parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che il discente deve raggiungere. L'89,6% delle studentesse e degli studenti si esprime positivamente circa il materiale didattico nel suo complesso (con la finalità di acquisire conoscenze ed abilità per sostenere le prove d'esame), il 9,6% suggerisce di migliorarne la qualità mentre il 15,6% suggerisce di fornirlo in anticipo. L'80% dei discenti è soddisfatto del servizio di supporto degli uffici di segreteria.

Il 75,7% delle laureate e dei laureati (2023 AlmaLaurea) valuta le aule come sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2022 81,1%; classe totale degli atenei 2023 75%); l'85,3% definisce le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) come sempre/quasi sempre/spesso adeguate (AlmaLaurea 2022 88,2%; classe totale degli atenei 2023 75,3%); il 90,5% valuta i servizi di biblioteca come decisamente o abbastanza positivi (AlmaLaurea 2022 88,4%; classe totale degli atenei 2023 75,3%); il 50% definisce le postazioni informatiche in numero inadeguato (AlmaLaurea 2022 52,5%; classe totale degli atenei 2023 50,8%). Si ritiene, a questo proposito, che la scarsità di postazioni informatiche possa generare criticità anche in funzione del fatto che gli esami stanno transitando da un approccio cartaceo a quello informatico; è stato pertanto inserito come Obiettivo RC – 2024 “l’incremento del 10% del numero di postazioni informatiche”.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame sono chiaramente descritte nel Syllabus per il 90,54% dei discenti (questionario di valutazione della didattica A.A. 2023-24); ad inizio di ogni semestre avviene inoltre una presentazione dell'insegnamento in cui i docenti illustrano in aula tali modalità.

L'87,2% delle laureate e dei laureati (2023 AlmaLaurea) ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni prenotazioni...) soddisfacente sempre/quasi sempre/per più della metà degli esami (AlmaLaurea 2022 85,7%; classe totale degli atenei 2023 76%).

All'analisi della SUA-CdS le attività didattiche descritte risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e il 91,2% delle studentesse e degli studenti ritiene lo svolgimento degli insegnamenti coerente con le descrizioni del Syllabus.

Il giudizio relativo ai docenti è risultato complessivamente positivo. In particolare, risultano positive l'89,8% delle risposte circa la chiarezza dell'esposizione, il 90,1% delle risposte relative alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni (94,1% se si considerano anche i non richiedenti spiegazioni) e l'88,13% delle risposte circa la rapidità di risposta via mail.

Il 97% delle laureate e dei laureati (2023 AlmaLaurea) si esprime positivamente riguardo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale (AlmaLaurea 2022 96,3%; classe totale degli atenei 2023 89,9%).

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei CFU rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto l'87,6% dei discenti si esprime positivamente mentre il 78,8% di loro ritiene accettabile l'organizzazione complessiva – orario e calendario esami (anno precedente 73,71%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono puntualmente analizzate le criticità e i punti di forza del CdS. Il Riesame Ciclico procede con le azioni di miglioramento dettagliatamente descritte nella scheda di rapporto.

La Commissione Didattica, che comprende anche una rappresentanza studentesca, si riunisce mensilmente.

Gli avvisi di carriera al 1° anno (282; 278 nel 2022) e il numero degli immatricolati puri (219; 222 nel 2022) risultano sostanzialmente stabili e devono essere analizzati nel contesto della scarsa attrattività del CdS a livello nazionale. Permane tuttavia la criticità relativa al fatto che negli ultimi anni non sono stati saturati i posti messi a bando. Il Riesame Ciclico sottolinea l'importanza dell'attento monitoraggio di questo aspetto (Obiettivo RC – 2024) al fine di proseguire ed indirizzare le azioni di correzione.

Negli ultimi anni è stata costantemente monitorata anche la percentuale degli studenti in corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare: il dato (59,6%) ha subito una riduzione rispetto agli anni precedenti (64,1%), pur rimanendo superiore alla media di area geografica di riferimento (57,6%) ed alla media nazionale (50,9%). Dal monitoraggio emerge un rallentamento nel passaggio di anno in anno. Nell'ambito delle azioni correttive sono già state predisposte attività di tutoraggio ed è già stata avviata, in vista del nuovo piano di studi, una profonda riflessione sulla presenza eccessiva di propedeuticità, aspetto anche evidenziato dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Infine, in base ai dati SMA, emerge che il rapporto fra gli studenti e i docenti universitari e il rapporto tra gli studenti iscritti e tutti i docenti permangono elevati; tale aspetto è noto e riflette verosimilmente l'erogazione di alcune docenze attraverso la teledidattica, ma è anche espressione di una situazione di sofferenza di organico.

E.	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	--

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano complete e facilmente accessibili.

F.	Ulteriori proposte di miglioramento.
-----------	---

Dai dati analizzati emerge una valutazione complessiva positiva del CdS.

- Riguardo all'inadeguatezza della numerosità delle aule informatiche è stato programmato l'incremento del 10% delle postazioni (Obiettivo RC – 2024).
- Riguardo alla scarsa attrattività del CdS, negli ultimi anni è stata fortemente incrementata l'attività di orientamento presso le scuole superiori del territorio; si ritiene che ciò abbia arginato, seppur parzialmente, il fenomeno contribuendo a mantenere stabile il numero degli immatricolati
- Riguardo alla riduzione della percentuale degli studenti in corso che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, il CdS prosegue nell'organizzazione, per gli studenti che hanno difficoltà nella preparazione agli esami, di attività di tutoraggio disciplinare.

Parte relativa al CDL in Tecniche di Radiologia per Immagini e Radioterapia

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati ed utilizzati per identificare le criticità sulle quali impostare eventuali azioni correttive.

Nel corso dell'a.a. 2023/2024 risultano compilati 932 questionari, relativi a 62 insegnamenti impartiti e 48 docenti. Dall'esame dei singoli indicatori, emerge un giudizio complessivo positivo per quanto riguarda la valutazione della didattica e un discreto grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Si suggerisce di continuare le azioni di sensibilizzazione in merito all'importanza della compilazione del questionario e alla sua anonimità tra gli studenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Emerge una buona percentuale di valutazioni positive nei confronti dei locali e delle attrezzature informatiche presenti presso il nuovo polo della Caserma Perrone, dove gli studenti del CdL in TRMIR possono svolgere le lezioni dal secondo anno accademico.

Le valutazioni invece risultano sempre negative nei confronti delle aule della sede in via Lanino, che si dimostrano inadeguate perché prive di comfort, scarsamente riscaldate in inverno e climatizzate in estate, supportate anche da attrezzature informatiche non sempre adeguate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Complessivamente gli studenti esprimono soddisfazione nei confronti dell'organizzazione degli insegnamenti e della programmazione degli orari di didattica frontale, permettendo così una frequenza adeguata non interferendo con lo svolgimento dell'attività di studio individuale. Dall'esame dei singoli indicatori emerge un giudizio complessivo positivo del CdS, sia per quanto riguarda gli indicatori di valutazione della didattica, sia del grado di soddisfazione degli studenti. I suddetti indicatori risultano essere in linea con i valori locali e nazionali.

Dai dati rilevati dalla SMA 2024, si segnala che l'85,7% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio (iC18), dato relativamente alto, superiore rispetto alla media di area geografica (77,5%) e di ateneo (70,1%). Dato decisamente in peggioramento rispetto all'a.a. precedente (50% vs 100,0%) è la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17). La flessione riscontrata è frutto di una errata valutazione, poiché il calcolo tiene conto della carriera complessiva degli studenti precedentemente iscritti ad altri corsi di laurea e non della effettiva durata della loro carriera nel corso di studio in esame.

Una delle proposte portate dal nostro CDL è il verificare il giusto peso riguardo a crediti assegnati ai singoli insegnamenti e reale carico di studio, in quanto si verificano incongruenze e non sempre il numero di crediti rispecchia il reale impegno necessario per alcune materie.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Si ribadisce che il monitoraggio annuale rappresenta uno strumento utile per la corretta gestione del corso e per fornire le informazioni utili relativamente al CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Pur confermando un andamento positivo nella programmazione della didattica, gli studenti sottolineano la necessità di attuare alcune azioni correttive in modo che le lezioni del primo semestre possano essere concluse entro la fine di dicembre così da poter dedicare i mesi di gennaio e febbraio solo allo svolgimento degli esami di profitto. Elemento molto positivo, in atto da due anni, è l'apertura di convenzioni con altri poli ospedalieri (Vercelli, Biella, Alessandria e Verbania/Domodossola) che ha permesso agli studenti di intraprendere l'attività di tirocinio in Ospedali più vicini ai loro domicili e allo stesso tempo ha alleggerito l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara dal numero crescente di tirocinanti, permettendo un'organizzazione sicuramente più soddisfacente.

L'unica criticità segnalata dagli studenti nella precedente relazione sul problema della mancanza di uno spogliatoio adeguato per le attività pratiche presso l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara è stata risolta grazie alla completa ristrutturazione dello spazio, ora pienamente operativo e a disposizione degli studenti.

Parte relativa al CDL IN TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

(Dipartimento di Scienze della salute)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Le opinioni degli studenti, aggiornate a ottobre 2023, sono state raccolte alla fine di ciascun Modulo attraverso questionari di valutazione informatizzati, predisposti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Sono stati compilati complessivamente 1.248 questionari, riguardanti 57 insegnamenti e 50 docenti. La relazione annuale del NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenzia giudizi globalmente positivi sul livello di soddisfazione: a) carico di studio degli insegnamenti: 84%; b) adeguatezza del materiale didattico fornito: 91%; c) adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli insegnamenti: 83%; d) rispetto degli orari di lezioni/esercitazioni: 92%; e) chiarezza delle modalità d'esame: 92%; f) adeguatezza degli spazi didattici: 89%.

Riguardo ai docenti, gli studenti hanno espresso valutazioni positive su: a) capacità di stimolare l'interesse per la disciplina: 87%; b) chiarezza espositiva: 89%; c) disponibilità dei docenti: 94%; d) coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito dell'ateneo: 94%; e) interesse verso gli argomenti trattati: 89%. Questi giudizi risultano coerenti con quelli raccolti in altri corsi della Scuola di Medicina, coinvolgendo la maggior parte dei docenti del corso.

Le valutazioni sono state esaminate nella Commissione Paritetica, dove i rappresentanti degli studenti, dopo aver raccolto le opinioni dei propri colleghi, hanno portato osservazioni sull'organizzazione e sull'efficacia dei singoli Moduli, Insegnamenti e sul tirocinio presso i laboratori. I rappresentanti hanno espresso giudizi positivi sull'andamento del Corso, sottolineando la qualità della didattica erogata. L'organizzazione didattica complessiva (orario e appelli) ha registrato un aumento di giudizi positivi rispetto agli anni precedenti, attestandosi al 78%. Non sono emerse criticità riguardo al rapporto ore di didattica/crediti per nessun modulo o corso, evidenziando un miglioramento nella qualità dei contenuti.

Le valutazioni e le osservazioni della Commissione Paritetica sono state presentate e discusse nel Consiglio di Corso di Laurea del 16 luglio 2024.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Le opinioni dei tutor che hanno accompagnato gli studenti nel tirocinio pratico presso i laboratori analisi delle varie aziende ospedaliere sono state raccolte tramite schede di valutazione compilate per ciascun studente. Dall'analisi

dei dati emerge che gli studenti possiedono solide conoscenze di base e competenze informatiche, oltre a dimostrare una buona attitudine al lavoro di gruppo. Complessivamente, i tutor si sono dichiarati soddisfatti del percorso formativo seguito dagli studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il giudizio complessivo sul percorso didattico-formativo è positivo, sia in termini assoluti che come tendenza di miglioramento. Sono state tuttavia rilevate alcune criticità che richiedono interventi specifici:

- 1- Ridotta internazionalizzazione: Il CdS ha deliberato il riconoscimento di crediti per i tirocini professionalizzanti svolti in laboratori all'estero e ha avviato collaborazioni con istituzioni internazionali per supportare concretamente gli studenti interessati a un'esperienza all'estero, con l'obiettivo di attivare queste opportunità già dal prossimo anno accademico.
- 2- Aumento del numero di studenti che non raggiungono la soglia dei 40 CFU al primo anno: È stato introdotto un programma di tutoraggio per il corso di Anatomia e previsto l'avvio di attività di tutoraggio per Patologia Generale a partire dall'a.a. 2025/26.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi dei singoli indicatori evidenzia un giudizio complessivo positivo sul CdS, sia per quanto riguarda la valutazione della didattica che il grado di soddisfazione degli studenti. Quest'ultimo è confermato dall'elevata percentuale di iscritti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS, un dato sensibilmente superiore alla media d'Ateneo e a quella degli Atenei della zona.

Tra i punti deboli si segnalano la carenza di internazionalizzazione, alcune criticità negli spazi didattici di via Lanino e osservazioni didattiche specifiche su alcuni corsi.

Il numero degli immatricolati e degli studenti iscritti si mantiene costante rispetto al 2022, superando la media di Ateneo e degli Atenei dell'area geografica. La percentuale di studenti che, entro la durata regolare del CdS, hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) è aumentata rispetto all'anno precedente (71% contro 67%), pur rimanendo inferiore alla media d'Ateneo e di altri Atenei della stessa area.

Nel 2023, la percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS (iC02) è intorno al 79%, in crescita rispetto al biennio precedente e alla media d'Ateneo e di altri Atenei. La capacità di attrarre studenti da altre regioni (iC03) mostra un andamento altalenante, ma in linea con l'anno precedente.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti/ricercatori (iC05) è rimasto pressoché costante nel triennio 2021-2023, allineato con la media d'Ateneo e superiore ai valori dell'area geografica. La percentuale di docenti di ruolo, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti e che fungono da docenti di riferimento (iC08), si attesta stabilmente al 100%.

Per quanto riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea (iC06), il dato non è ritenuto attendibile (50%) poiché solo due neolaureati hanno risposto, e solo uno è occupato.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le opinioni dei laureati, estratte dai dati Alma Laurea, si riferiscono ai laureati del 2023 con aggiornamento a giugno 2024. Gli intervistati esprimono valutazioni positive per il 74% in merito all'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso di studio, e per l'84% riguardo all'organizzazione degli esami, ai rapporti con i docenti e all'adeguatezza dei laboratori. Il tasso di soddisfazione complessivo è elevato, con il 100% degli intervistati soddisfatti sia del CdS sia del rapporto con i docenti, e l'84% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso questo ateneo.

Per quanto riguarda l'occupazione a un anno dalla laurea dei laureati del 2022, non è possibile effettuare una valutazione oggettiva, poiché solo 2 su 7 laureati hanno risposto all'intervista.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

I rappresentanti dei tre anni del Corso di Laurea sono stati incaricati di raccogliere le opinioni dei colleghi riguardo all'efficacia e all'organizzazione dei singoli Moduli e Insegnamenti, al tirocinio svolto presso i vari laboratori, e a eventuali problematiche riscontrate. Gli studenti hanno espresso apprezzamento per gli interventi attuati per migliorare il CLTLB, che considerano una scelta raccomandabile all'interno dell'offerta universitaria.

Parte relativa al CDL in FISIOTERAPIA

(Dipartimento di Scienze della salute)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'AA 2023/2024 sono stati compilati 3668 questionari (si osserva una netta riduzione rispetto ai 4166 dell'A.A. precedente) per la valutazione di 92 docenti che hanno impartito 124 Insegnamenti. Dall'analisi complessiva degli indicatori presi in esame, confermata poi dai risultati dei questionari della valutazione della didattica messi in relazione con gli obiettivi dell'Ateneo e del Dipartimento, emerge una discreta qualità complessiva del Corso di Studi. Questi dati risultano essere mediamente inferiori rispetto ai risultati dell'Ateneo e del Dipartimento e in sostanziale situazione di stabilità per la maggior parte degli indicatori analizzati. Risultano invece molto positivi i dati di AlmaLaurea del 2023 che vedono ad un anno dalla Laurea il 93,8% dei laureati occupati contro l'85,3% dell'A.A. precedente. Va sottolineato che il 6,3%, corrispondente ai disoccupati ad un anno dalla Laurea, sia composto da studenti iscritti ad una Laurea di secondo livello. Il tempo medio di ricerca di lavoro dalla Laurea è pari a 1,0 mesi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l'A.A. 2023/2024 si riscontra un netto miglioramento rispetto ad una seria criticità indicata dagli studenti negli anni passati, ossia i locali (aule) e le attrezzature. Infatti, solo l'11,91% degli studenti non frequentanti indica come l'inadeguatezza dei locali didattici sia una delle ragioni per cui ha preferito seguire a distanza le lezioni (contro il 47,73% dell'A.A. precedente).

Tuttavia, analizzando i dati ottenibili dal consorzio Alma Laurea per i laureati del 2023, rileva che l'inadeguatezza delle strutture deputate alle attività didattiche sia ancora un problema: le aule sono risultate adeguate solo per il 60,0% degli studenti, mentre le postazioni informatiche sono state considerate in numero adeguato solamente dal 40,0% di loro. Se per il primo dato si riscontra un lieve peggioramento rispetto all'A.A. precedente (64,3%), per il secondo si riscontra un miglioramento passando dal 30,6% al 40,0%. Ci si auspica che prosegua il lavoro per l'adeguamento di tali strutture.

C.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, l'86,43% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. La validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità è testimoniata anche dagli indicatori didattici presenti nella scheda di monitoraggio annuale del CdS che, risultano generalmente superiori alla media geografica e nazionale. In particolare la percentuale di studenti che acquisisce più di 40 CFU nell'anno solare (iC01) si è attestata al 91,0%, superiore alla media dell'area geografica (81,7%) e così come alla media nazionale (70,7%), così come la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso (iC02) (61,0%) risulta lievemente inferiore al dato dell'area geografica (73,9%) e alla media nazionale (68,7%).

D.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

La commissione tecnica paritetica ha analizzato gli indicatori del monitoraggio in data 01/07/2023, che risultano gli ultimi dati disponibili per il Corso di Studi, rilevando un ottimo andamento sia rispetto alla media dell'area geografica che alla media nazionale. Inoltre l'indicatore iC19 (didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato), risultato inferiore alla media nazionale nell'analisi del precedente anno (27,1% rispetto a 32,5%) ha mostrato un incremento significativo (28,7%), ottenendo così un dato simile a quello nazionale (28,5%) e una differenza minima rispetto al dato dell'area geografica (30,0%). Ciò indica che la politica di reclutamento del CdS e del dipartimento di Scienze della Salute si sta rivelando fruttuosa, ma ancora insufficiente, soprattutto in riferimento alla stessa area geografica. Infine, purtroppo gli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) risultano azzerati a differenza dei valori espressi da Atenei della stessa area geografica o in ambito nazionale nello stesso anno, risentendo ancora della crisi pandemica. Tale criticità vincola la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione proposti dall'Ateneo data la natura professionalizzante della Laurea in Fisioterapia. L'indicatore iC10bis è invece del 3‰, risultando superiore alla media regionale (1,3‰) e sovrapponibile alla media nazionale (3‰).

E.**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

La scheda SUA-CdS descrive fedelmente i servizi, le sedi formative, gli scopi, la didattica erogata e le attività di tutoraggio del corso di studi. La figura professionale e gli sbocchi lavorativi del fisioterapista risultano ben descritti così come sono indicati. In conclusione, la SUA - CdS risulta essere uno strumento informativo valido, obiettivo, chiaro e dettagliato.

F.**Ulteriori proposte di miglioramento.**

Il livello generale di soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione didattica del CdS ha goduto di un significativo incremento (70,29% rispetto al 62,24% dell'anno precedente, tornando al livello dell'A.A.2021/2022) dopo due anni di costante decremento, il dialogo costante tra docenti e studenti, dialogo che il CdS vuole sempre più incrementare e migliorare in un'ottica di attenzione alle richieste studentesche, ha dato dei risultati oggettivamente riscontrabili. Al tal fine è sempre attivo un monitoraggio dell'omogeneità delle prove di esame dei vari corsi integrati, dell'armonizzazione dei programmi tra le diverse sedi formative, della corretta e puntuale compilazione del syllabus

da parte di tutti i docenti di ruolo e non, così come del corretto utilizzo della piattaforma DIR per il materiale didattico.

Parte relativa al CDL in Biotecnologie

(Dipartimento di Scienze della salute)

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

ANALISI GENERALE:

La valutazione media di tutti i parametri analizzati (materiale didattico, modalità di esame, attività di laboratorio, interesse stimolato dal docente, chiarezza del docente, reperibilità docente, rispetto orario lezioni, interesse negli argomenti di insegnamento) presenta valori positivi. Le risposte “decisamente no” sommate a quelle “più no che sì” sono spesso inferiori al 5% o non superano il 15% con una tendenza in linea con quanto riscontrato nell’anno precedente.

Il servizio di supporto da parte della Segreteria è stato valutato secondo tre criteri: “Organizzazione generale”, “Supporto fornito” e “Gestione dell’orario e del calendario delle lezioni”. Rispetto allo scorso anno, pur persistendo delle criticità nei primi due criteri, si nota un miglioramento rispetto all’anno precedente dove ogni parametro presentava una percentuale di insoddisfazione tra il 25% e il 40%.

Commento: Questa persistente criticità è, come lo scorso anno, probabilmente determinata dal numero limitato di personale amministrativo incaricato di seguire un corso ad elevata numerosità come il Corso di Biotecnologie che negli ultimi due anni è ulteriormente aumentato con la rimozione del numero chiuso; sebbene sia stata reclutata una unità di personale di ottimo livello di preparazione e disponibilità che ha portato al miglioramento evidenziato dai questionari di quest’anno, il problema non è del tutto risolto.

Intervento proposto: L’integrazione di un ulteriore membro del personale che come già suggerito lo scorso anno, potrebbe essere una valida soluzione per la gestione di un corso a così alta partecipazione.

ANALISI dei SINGOLI INSEGNAMENTI:

Sono stati monitorati i dati relativi ai parametri specifici richiesti nel questionario di valutazione, e, a seguito dell’analisi effettuata, sono emerse alcune criticità che abbiamo segnalato alla Presidenza del corso di Laurea ed alla Presidente della Commissione Paritetica (insegnamenti in cui le risposte “decisamente no” sommate a quelle “più no che sì” hanno superato la soglia del 25% con valori max fino al 60%). La nostra analisi evidenzia la risoluzione di molte delle problematiche precedentemente riportate, le nuove criticità ed i casi dove le criticità si sono mantenute.

Intervento proposto: Proponiamo che, in prima istanza, la Presidenza del corso di Laurea interpellino singolarmente i docenti interessati. Questa modalità, precedentemente impiegata, ha comportato miglioramenti poi evidenziati nelle valutazioni dell’anno successivo.

Riguardo ad i casi di Codocenza, si propone inoltre che, ove necessario, che i Docenti vengano singolarmente interpellati e stimolati ad un maggior dialogo ed ad un controllo del materiale e delle modalità d’esame in modo che queste ultime siano in linea tra tutti i moduli del corso.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Non sono state manifestate criticità significative rispetto ai materiali ed ausili didattici, laboratori aule ed attrezzature. In base alle informazioni in possesso dei rappresentanti CPDS del corpo docente e studente, questi strumenti appaiono dunque adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Persistono le problematiche legate alle aule PR-1 e PR-2, già evidenziata lo scorso anno, sia per una problematica legata alla climatizzazione durante i mesi estivi ed invernali ed il rumore disturbante proveniente dal cortile interno

dell'istituto salesiano adiacente alla struttura e su cui affacciano le finestre dell'aula, dove in estate si tiene il centro estivo e durante l'anno scolastico la ricreazione degli studenti della scuola.

Le criticità riguardo alla organizzazione dell'orario/date lezioni e degli esami, evidenziata lo scorso anno risultano in fase di miglioramento. Il calendario degli esami è stato modificato in modo tale che vengano evidenziate per tempo eventuali sovrapposizioni e, in generale, l'orario delle lezioni per il primo e il secondo semestre con il calendario degli appelli vengono resi pubblici sul sito poco dopo l'inizio delle lezioni, permettendo una migliore organizzazione dello studente.

La percentuale somma di "decisamente no" e "più no che sì" si è abbassata dal 26% ad un 17%.

Intervento proposto: Per la problematica legata all'aula, proponiamo nuovamente una soluzione legata, ove possibile, al posizionamento di climatizzatori, di isolamento delle finestre e/o di sostituzione dell'aula, in particolar modo per il periodo estivo, per permettere lo svolgimento di eventuali esami in tranquillità.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono considerati generalmente validi.

Come accennato nei paragrafi precedenti, quest'anno sono stati modificati i questionari e le possibilità di risposta. Gli scorsi anni, era stata evidenziata una crescente percentuale di studenti richiedenti la presenza di prove d'esame intermedie (36,18 %), risposta che non risulta più tra quelle selezionabili nella sezione "Suggerimenti". Dall'analisi effettuata, risulta che le due richieste maggiormente condivise quest'anno, siano "Alleggerire il carico didattico complessivo", con una percentuale di condivisione in calo rispetto allo scorso anno (da 21,38% a 18,59%) e "Arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni" condivisa da un 15,81% ed inserita come nuova possibile risposta nella sezione.

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il monitoraggio e il riesame ciclico condotti sono stati giudicati soddisfacenti dai rappresentanti CPDS, sia del corpo docente che degli studenti. Le procedure hanno esaminato e recepito le osservazioni evidenziate nelle precedenti relazioni della CPDS e durante le singole sedute, accolto le proposte di miglioramento e avviato prontamente le attività necessarie per risolvere le problematiche segnalate.

Molte criticità specifiche evidenziate sono state risolte in tempi brevi (come la risoluzione di problematiche legate ad insegnamenti che, dall'analisi svolta, risultano non essere più presenti quest'anno).

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella valutazione dei parametri deve essere considerato che il corso è caratterizzato da numerosità di circa 4 volte superiore a quella dei corsi di riferimento regionali o nazionali. Questa condizione rende complesso il paragone degli indicatori con i valori di riferimento degli Atenei di Area Geografica e degli Atenei Nazionali.

Il corso che a partire dall' a.a 2017/18, era stato strutturato con ingresso libero ma limitato a 600 iscritti, ha visto a partire dall'a.a 2022/23 la rimozione di questa limitazione con un aumento degli immatricolati pari a 957. Gli immatricolati puri sono stati negli anni: 501 nel 2019, 395 nel 2020, 470 nel 2021, 894 nel 2022 e 791 nel 2023, numero in calo che giustifica la scelta di rimuovere la limitazione in ingresso.

Il rapporto docenti-studenti si mostra in peggioramento rispetto allo scorso anno (23,1% nel 2021 e 28,3% nel 2022, 20,3% nel 2023) pur rimanendo significativamente più elevato rispetto alle medie di riferimento.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 è del 24,2%. Questo valore risulta relativamente variabile su base annuale, ma permanentemente inferiore rispetto a quelli riportati rispettivamente per la media area geografica non telematici (46%) e la media atenei non telematici (44,6%). Va comunque osservato che, pur essendo questo, fino all'aa 2022-23, un corso con accesso a numero limitato, è sempre rimasto un corso con elevata affluenza e quindi ad alta numerosità di iscritti, con un livello degli stessi che probabilmente non è quello di altri atenei con numero molto più ristretto di immatricolati o con selezione mediante test di ingresso. Inoltre, molti studenti provengono da altre regioni (46,9%), e questo può determinare una minore regolarità di frequenza.

Le possibilità per la Internazionalizzazione seppur permanendo inferiori rispetto alle medie di riferimento, risultano in netto aumento rispetto agli anni precedenti.

I dati in precedenza riportati sono stati tratti dalla SMA, pubblicata in data 30 settembre 2023.

Secondo i rappresentanti CPDS della componente docente e studentesca, questi dati, risultano coerenti con le informazioni in loro possesso e rispecchiano la situazione percepita dagli studenti e riportata dai documenti Almalaurea.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

1) Proposte sui disagi nelle aule del Polo di via Lanino:

Come già anticipato nel quadro B, persiste una problematica legata principalmente alle aule PR-1 e PR-2 in via Lanino, polo delle Professioni Sanitarie, ma utilizzate anche per lo svolgimento di diversi corsi per laurea in Biotecnologie. La problematica è legata a due fattori principali: la assenza di climatizzazione che rende disagiato lo svolgimento delle lezioni e degli esami nei mesi estivi per il caldo; e l'inquinamento acustico proveniente dal cortile (dove si affacciano le aule PR1 e PR2) dove vengono ospitati i ragazzi durante la ricreazione e le attività esterne dell'Istituto Salesiano. Proponiamo nuovamente di risolvere le problematiche tramite la installazione di climatizzatori e tramite l'isolamento acustico e termico delle finestre.

2) Proposte riguardanti questionario di valutazione:

Si propone, in caso di future revisioni del questionario, il coinvolgimento e la consultazione delle componenti Studentesche delle Commissioni Paritetiche locali e/o di Ateneo. Il contributo della componente Studentesca potrà essere d'aiuto per la individuazione delle domande più appropriate alla specifica valutazione dei singoli docenti, e, separatamente, della organizzazione generale del corso di studio.

Proposte specifiche:

- a) La domanda: "Il percorso formativo seguito finora (i corsi già seguiti e gli esami sostenuti) mi ha permesso di possedere le conoscenze necessarie per affrontare le tematiche trattate in questo corso". Si ritiene che per come è impostata, la domanda non sia rilevante per dare una valutazione sul docente in oggetto. Si propone una revisione della domanda o la sua inclusione tra quelle generali riguardanti l'intero corso di studi.
- b) Nel questionario non è prevista la analisi della soddisfazione degli studenti su attività finali critiche per il conseguimento della Laurea. Si propone l'inserimento di domande riguardanti le opinioni degli studenti sulle procedure per la preparazione della Tesi e sui criteri di valutazione della Tesi e dell'esame di Laurea. Ad esempio, si potrebbe chiedere una valutazione sull'eventuale inserimento di bonus che premiano attività aggiuntive svolte: come partecipazione a Commissioni Accademiche (con conseguente incentivo al reclutamento della Rappresentanza studentesca), attività all'estero (con conseguente incentivo all'Internazionalizzazione) e preparazione di Tesi di Ricerca.

3) Proposte per il tirocinio e l'esame di Laurea:

In attesa delle future modifiche all'Ordinamento del Corso di Laurea, si segnalano le attuali criticità e formuliamo le seguenti proposte di Intervento.

Tirocinio:

- a) la componente studentesca è stata informata su alcune incongruenze riguardo alla ammissione in tirocinio di studenti non ancora in possesso dei crediti formativi necessari. Si propone un monitoraggio con mezzi informatici del possesso dei crediti per il tirocinio in modo da escludere in automatico le domande non idonee.
- b) Vista la elevata numerosità del Corso di Studio e la rapida saturazione dei Posti disponibili per il Tirocinio si propone uno sforzo per il potenziamento delle possibilità di tirocini esterni.

Esame di Laurea:

La valutazione per l'esame di Laurea è la stessa per Tesi Sperimentali, Compilative con Revisione Completa della Letteratura o Compilativa con esame di Singoli Articoli della Letteratura o di Singole Metodiche Scientifiche.

- a) Tesi Sperimentali: In accordo con quanto già avviene in altri corsi di Laurea (per es il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di questo o di altri Atenei Nazionali) si propone che venga assegnata una quota di punti aggiuntiva alle Tesi Sperimentali (almeno 3 punti) e che l'accesso al Tirocinio per le Tesi Sperimentali venga effettuato, in base ai posti disponibili, selezionando gli studenti più meritevoli che ne fanno richiesta ed a prescindere dalla loro partecipazione o meno a Percorsi di Eccellenza.
- b) Tesi Compilative: Si propone una più specifica regolamentazione delle Tesi Compilative possibilmente con una premialità proporzionata all'effettiva attività svolta (per esempio un punto per Tesi Compilative con Revisione Completa della Letteratura e zero punti per le Tesi con esame di singoli Articoli della Letteratura o di singole Metodiche Scientifiche). Anche in questo caso l'accesso ad una modalità od all'altra di Tesi Compilativa potrebbe essere effettuato selezionando gli studenti più meritevoli che ne fanno richiesta.

Parte relativa al CDLM in MEDICINA E CHIRURGIA

(Dipartimento di Medicina Traslazionale)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari sono stati visionati dalla Presidentessa del Corso di Studi e discussi in forma aperta in sedute della Commissione didattica.

Dall'analisi Alma Laurea (aprile 2024), su 78 laureati che hanno compilato il questionario (totale di 80 laureati), si evince una generale soddisfazione degli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno solare 2023. La percentuale totale di studenti che si dichiara complessivamente soddisfatta del corso di laurea è maggiore rispetto all'anno precedente (da 88% a 94,9%) con un aumento significativo del tasso di coloro che hanno espresso un giudizio positivo (37,3 % decisamente sì, nel 2023 40,2 %; 57,6% più sì che no, nel 2023 47,8%). Si riporta un aumento della percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta del rapporto con i docenti (nel 2022 81%, nel 2023 78,3%, nel 2024 86,5%).

Si mostra una riduzione della percentuale degli studenti che si iscriverebbe di nuovo al Corso di Laurea presso lo stesso Ateneo, rimane tuttavia maggiore rispetto a quella del 2022 e maggiore rispetto al totale degli Atenei (nel 2022 60%, nel 2023 72,8%, nel 2024 69,5%).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il giudizio sulle aule disponibili è rimasto invariato rispetto all'anno precedente; in particolare c'è da sottolineare la riduzione del tasso di studenti che hanno ritenuto le aule sempre o quasi sempre adeguate (da 39,1% a 29,3%) ma è aumentato di molto il tasso di coloro che le hanno ritenute spesso adeguate (da 47,8% a 60,3%). Si registra un valore decisamente aumentato della valutazione delle postazioni informatiche, le quali sono state considerate adeguate dal 80,0% rispetto al 60,3% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, ne ha usufruito il 62,7% degli studenti, dato in aumento rispetto all'anno precedente (52,2%). Di questi, il 32,4% ha dato una valutazione decisamente positiva di tali servizi e il 62,2% abbastanza positiva, in linea con gli anni precedenti e il totale degli Atenei.

Si propone di estendere gli orari di apertura della biblioteca al fine di aumentare la fruizione da parte degli studenti del servizio di biblioteca, soprattutto nel periodo di Sessione d'esame.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Dai dati della Valutazione della Didattica, il 91,71% (nel 2023 92,2%) dei Frequentanti ha ritenuto che le modalità di esame siano state definite e comunicate sul syllabus e sul sito web del corso in modo chiaro.

È lievemente migliorato il giudizio sull'organizzazione complessiva complessiva (orario e calendario degli esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento con un tasso di soddisfazione dell'71,05% rispetto al precedente 67,89% (fonte: valutazioni della didattica). Lo stesso dato trova riscontro simile dalle valutazioni di AlmaLaurea dove 74,5% ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nella Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA) 2023-24 sono individuati ed analizzati in modo convincente le principali problematiche e i punti di forza del CdS.

Il NdV, a partire dalla relazione 2019, ha suggerito di iniziare un'analisi differenziale tra la sede di Novara e quella di Alessandria. I dati disponibili permettono un confronto solo per pochi indicatori e, di questi, quelli maggiormente informativi sono quelli relativi alla Didattica, all'Internalizzazione, alla Valutazione della Didattica, al Percorso di studio e regolarità delle carriere.

L'indicatore iCO1 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) suggerisce che una maggiore quota di Studenti del polo didattico di Novara acquisiscono almeno 40

CFU rispetto agli Studenti del polo didattico di Alessandria. Tuttavia, i dati sono da considerare con doverosa prudenza in quanto ancora riferiti a poche rilevazioni.

Dall'analisi degli indicatori ANVUR che maggiormente si discostano rispetto alla media dell'area geografica e del dato nazionale emerge che:

- Sia la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso presentano valori lievemente aumentati rispetto alle rilevazioni precedenti, risultando in linea con la media nazionale o superiori ad essa anche se inferiori alla media di area geografica. Per quanto riguarda la percentuale di laureati dell'IC02, analogamente agli anni precedenti (2017-2020), si osservano valori superiori (81%) rispetto all'area geografica di riferimento (75%) e alla media nazionale (65%).

- La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, dopo un lieve calo emerso dalle ultime precedenti rilevazioni (2021, 54%), è tornata ad avere una media più elevata rispetto a quella nazionale e leggermente più elevata rispetto alla media d'area geografica. In particolare, si rileva un afflusso da altre Regioni maggiore per il polo di Novara rispetto al polo di Alessandria.

- Il rapporto studenti regolari/docenti rispetta la tendenza in crescita della numerosità del CdL sebbene, a fronte dell'incremento dei posti disponibili per gli studenti al primo anno, il numero di docenti di riferimento non abbia subito un corrispondente incremento. Il CdS monitorerà tale andamento anche in relazione all'arruolamento di nuovi docenti che la Scuola di Medicina ha intrapreso nell'anno 2023.

- La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo è in leggera diminuzione (94%) rispetto l'ultima rilevazione (97%), e pertanto tale valore si avvicina alla media nazionale e di area geografica (stabilmente attorno al 93%)

In merito ai progetti di internazionalizzazione, rispetto all'ultima rilevazione (anno di riferimento 2021), i due indicatori relativi all'acquisizione di CFU all'estero presentano valori in leggero miglioramento anche se non ancora in linea con i valori rilevati in periodo pre-pandemia, e come in tutti gli anni analizzati, risultano molto inferiori alla media nazionale e di area geografica. Solo il 4,9% dei CFU totali è stato conseguito all'estero nel 2022, un dato nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (21%) e a quella dell'area geografica di riferimento (20%). Le esperienze all'estero degli studenti sono prevalentemente legate a tirocini o periodi brevi, piuttosto che a lunghi soggiorni Erasmus. Ciò limita l'acquisizione di crediti esteri da parte degli studenti. A partire dall'anno accademico 2023-2024, sono state introdotte modifiche regolamentari per incentivare le esperienze all'estero riconoscendo i crediti formativi anche per attività svolte come "free mover".

Dagli indicatori iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, risulta che l'acquisizione dei CFU (in particolare tra il primo ed il secondo anno di corso) risulta inferiore rispetto al dato della media dell'area geografica e di quella nazionale come ormai costantemente osservato a partire dalle rilevazioni dall'anno 2017 e con una ulteriore leggera flessione per l'ultima rilevazione.

Le misure adottate dal CdS, che sulla base dei dati di superamento degli esami dei primi due anni (fonte ufficio data mining) ha concordato con i docenti misure atte a incrementarne la percentuale ed ha attivato un corso di ottimizzazione del metodo di studio (Servizio Counseling di Ateneo), hanno prodotto effetti positivi come risulta ad esempio per l'esame di fisica. Sono stati attivati inoltre appelli aggiuntivi per esami critici e, a partire dal 2023-2024, è stato introdotto un ulteriore appello ad aprile

Si rende necessario un continuo monitoraggio circa l'efficacia di tali provvedimenti.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Dal giugno 2021, il CdS ha avviato l'iter per la revisione e conseguente modifica dell'Ordinamento del CdS, considerando le proposte e le esigenze emerse dagli Studenti, dai Docenti e dalle Parti Sociali. Il nuovo Ordinamento è stato approvato durante il 2022 ed è stato introdotto per la coorte che si è immatricolata nell'aa 2022-2023. E' inoltre stata introdotta una modifica di Regolamento che prevede una revisione delle propedeuticità, finalizzato a diminuire i blocchi, che si è stata applicata a tutte le coorti a partire dall'aa 2022-2023.

In relazione alle criticità emerse dall'analisi degli indicatori iC13, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis, il CdS ha deciso di attivare alcuni interventi correttivi tra cui:

- accordo con i docenti di misure volte a migliorare la percentuale di superamento degli esami - nel 2021, organizzazione da parte del Servizio di Counseling di Ateneo di un corso di ottimizzazione del metodo di studio dedicato agli Studenti che nel 2020 avessero acquisito meno di 1/3 dei CFU (o meno di 20 CFU) del primo anno.
- dall'a.a. 2022-2023 attivazione di posizioni con funzioni di tutor per le discipline dei primi due anni. Si è inoltre proposto un tutoraggio dedicato agli Studenti extra UE per favorirne l'inserimento nella realtà pratica del CdL oltre che nell'ambito dello studio delle discipline dei primi anni.
- a partire dall'aa 2023-24, come progetto pilota di un anno, inserimento di un appello aggiuntivo per il mese di aprile per tutti i corsi integrati e tutte le coorti. Sono stati inoltre approvati per l'aa 2021- 22, e anni accademici successivi, l'introduzione di appelli straordinari a dicembre per corsi integrati/coorti che mostrano particolari criticità

Per l'ottimizzazione dell'intero percorso di studio, il CdS valuterà attentamente i risultati derivanti da tali modifiche di Regolamento.

Dall'esame dei singoli indicatori, i principali punti di forza CdS sono la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso e l'attrazione di studenti da altre regioni.

La principale criticità riguarda l'internazionalizzazione e per questa sono programmati interventi correttivi da parte del CdS che si aggiungono a quelli programmati dall'Ateneo che verranno replicati nell'anno in corso. In particolare, a partire dall'aa 2023-24, per tutte le coorti sarà attiva una modifica del Regolamento che consente di riconoscere, ove possibile, le esperienze all'estero anche di free mover come CFU di tirocinio curricolare oltre che come CFU ADE, considerando che questa modifica possa maggiormente incoraggiare gli Studenti a svolgere esperienze didattiche all'estero.

In relazione alle attività di tirocinio, dall'anno accademico 2022-2023 è stato somministrato un questionario, realizzato tramite un'applicazione di Google, reso disponibile online e compilato da tutti gli studenti (dal III al VI anno) che, sino ad ora, mostra una valutazione nel complesso positiva per le strutture di entrambe le sedi. Le proposte presentate al fine di migliorare gli indicatori e risolvere le criticità emerse andranno attentamente monitorate anche in funzione dell'omogeneizzazione dei corsi insistenti sulle sedi di Novara e Alessandria.

Parte relativa al CDLM in SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE

(Dipartimento di Medicina Traslationale)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari risultano di facile consultazione, le tempistiche di ricezione degli stessi agli organi deputati al controllo risultano adeguate.

Fonte: Questionari di valutazione della didattica

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Sono stati analizzati 2918 schede di valutazione relativi sia al primo semestre che al secondo semestre (compilati dal 01/10/2023 al 30/09/2024). Il 51.64% delle schede compilate erano di studenti iscritti al primo anno di corso, mentre il restante 48.12% del secondo anno di corso. Solo lo 0.35% degli studenti compilanti i questionari ha partecipato a meno della metà delle lezioni. Nel periodo di riferimento le lezioni sono state erogate esclusivamente in presenza.

Insegnamento:

Su una scala di Likert da 1 a 10 (dove 1 corrisponde a “decisamente no” e 10 a “decisamente sì”), il grado di soddisfazione degli studenti:

- Frequentanti-> 31.05% dichiara di essere decisamente soddisfatto, mentre solo il 2.95% dichiara di non essere decisamente soddisfatto.
- Non frequentanti-> 51.35% dichiara di essere decisamente soddisfatto, mentre solo uno studente ha dichiarato di non essere decisamente soddisfatto (1.47%).
- Le valutazioni relative agli studenti frequentanti risultano 2850.
- Le valutazioni relative agli studenti non frequentanti risultano 68.

Il 32.35% degli studenti ha dichiarato di non aver potuto frequentare le lezioni o di non aver compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso per motivi lavorativi. Il 42.65% riferisce che i motivi erano altri.

Fonte: Valutazioni della didattica A.A. 2023-2024: 1806 - Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Locali e attrezzature:

- Il 40.4% degli studenti riferisce che le aule erano sempre o quasi sempre adeguate, il 47.4% riferisce che erano spesso adeguate. Solo l'1.8% riferisce che non erano mai adeguate.
- Il 52.7% degli studenti riferisce che le postazioni informatiche erano in numero adeguato, mentre il 47.3% riferisce che erano in numero inadeguato.
- Il 51.2% degli studenti che hanno utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche riferiscono che erano sempre o quasi sempre adeguate e il 37.2% spesso adeguate.
- L'opinione riguardante i servizi della biblioteca per il 50% degli studenti è stata decisamente positiva e il 41.7% riferisce che è stata abbastanza positiva.

Ciò che si evince da questi dati è che da quando il CdS di SCIO ha sede presso il nuovo Campus, le valutazioni riguardanti le aule sono migliorate. Solo per quanto riguarda le postazioni informatiche si ha una scissione all'interno degli studenti.

Fonte: Dati estratti da AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il 48.21% degli studenti riferisce che sono decisamente soddisfatti degli insegnamenti, mentre il 40.06% risponde alla domanda con “più sì che no”. Solo il 4.56% degli studenti riferisce di non essere soddisfatto.

Docenza:

La valutazione è stata somministrata attraverso una scala di Likert da 1 a 10 (dove 1 corrisponde a “decisamente no” e 10 a “decisamente sì”).

- Per il 65.9% degli studenti il calendario delle lezioni è stato decisamente rispettato, ottenendo così un passaggio dal negativo al positivo del 5.25%.
- Per il 53.51% degli studenti le lezioni rendono decisamente più interessanti i contenuti dell'insegnamento, ottenendo un passaggio dal negativo al positivo del 10%.
- Il 44.02% degli studenti ritiene decisamente accettabile l'organizzazione complessiva (orario e calendario degli esami) degli insegnamenti previsti.
- Il 47.98% degli studenti ritiene l'orario delle lezioni degli insegnanti permette decisamente di consentire una frequenza e attività allo studio individuale adeguate.

Per l'89.17% degli studenti, le modalità di svolgimento della prova finale risultano di semplice comprensione e facilmente reperibili sul sito.

Fonte: Valutazioni della didattica A.A. 2023-2024: 1806 - Scienze Infermieristiche e Ostetriche

D.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.
-----------	--

I punti di forza del CdS risultano essere: l'elevata attrattività del CdS e l'elevato livello di apprezzamento del CdS. Questi risultati testimoniano una qualità complessivamente elevata del CdS, che deriva sia da scelte organizzative attente al supporto degli studenti, che al buon livello del corpo docente.

Il corso di studi, nell'anno accademico 2022/23 ha visto l'avvio di un ordinamento completamente nuovo, costruito seguendo le indicazioni della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie che, coerentemente con le esigenze delle rispettive professionalità ed in armonia con gli indirizzi, le norme, i trattati dell'Unione Europea, ha suggerito un ripensamento del profilo professionale del laureato magistrale sviluppando competenze avanzate in ambito clinico /assistenziale.

L'Università del Piemonte Orientale ha recepito queste indicazioni, strutturando un percorso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, con un primo anno in cui vengono approfonditi e rafforzati aspetti di ricerca, organizzazione e formazione, oltre che a materie caratterizzanti la professione ed un secondo anno in cui lo studente acquisirà competenze avanzate negli ambiti di emergenza/urgenza oppure di prevenzione e cure primarie.

Lo svolgimento di attività formative all'estero risulta assente. Tale dato è sovrapponibile rispetto a quello dell'area geografica (0,2‰), e al dato nazionale (0,6‰). Le caratteristiche degli studenti iscritti, per lo più già occupati a livello lavorativo, rende l'internazionalizzazione particolarmente difficile. La presenza di un Docente di riferimento per sviluppare tale attività ha incrementato l'interesse degli studenti per i percorsi di formazione all'estero. Il docente di riferimento, già nella prima giornata, propone agli studenti le attività all'estero e monitora l'interesse alla partecipazione. Il CdS promuove attività di internazionalizzazione sia in ingresso che in uscita. A partire dall'A.A. 2019/2020 sono stati ospitati visiting professor provenienti da diverse università nel mondo. Nell'A.A. 2022/2023 sono stati ospitati tre visiting professor: Prof. Lloret (Universidad Miguel Hernández -Spagna), Prof. Prandi (SUPSI – Svizzera). Prof. Aromataris (The University of Adelaide- Australia). Nell'A.A. 2023/24 sono state ospitate la Prof. Susan Jack (McMaster University Ontario – Canada) e la Prof. Susana Batista (Escola Superior de Saude Viseu – Portogallo). I visiting professor sono un valore aggiunto per il nostro CdS e costituiscono un modo interessante per continuare a curare l'internazionalità nonostante i limiti imposti dalla situazione lavorativa degli studenti. Negli A.A. 2023/24 e per l'A.A. 2024/25 sono stati attivati percorsi di mobilità in uscita degli studenti; pertanto, ci si attende una variazione nel breve periodo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Inoltre, con l'Anno Accademico 2023/2024 si è iniziato a produrre la documentazione necessaria per la creazione del progetto Freemover per il "Progetto di Assistenza, Formazione e Ricerca infermieristica ed ostetrica" presso Chaaria Mission Hospital (Kenya).

Fonte: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 e Verbale del Consiglio del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche del 19 Giugno 2024

E.**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Le informazioni relative alle parti pubbliche della Scheda SUA sono consultabili e risultano complete di tutte le informazioni necessarie. Sono facilmente reperibili sul sito dell'Ateneo, dove è possibile consultare anche quelle degli anni precedenti. Inoltre, prima delle riunioni del CdS, la Scheda SUA viene inoltrata ai rappresentanti del CdS per la consultazione.

Fonte: SUA Cds 2023 Sito Università

F.**Ulteriori proposte di miglioramento.**

Gli studenti riferiscono che in quest'Anno Accademico non si è presentata la difficoltà di frequentare le lezioni nonostante la frequenza obbligatoria fosse al 75%. Con l'A.A. 2024/2025 l'obbligo di frequenza è stato portato al 66% (grazie alla collaborazione con la Commissione Paritetica) con buon interessamento da parte degli studenti. Questo aiuterà decisamente gli studenti lavoratori a non doversi assentare eccessivamente dal lavoro, perché ciò comporterebbe problemi a livello lavorativo (tenendo sempre conto della situazione sanitaria attuale). La proposta che gli studenti vorrebbero portare avanti ma che già è stata presa in considerazione sia dalla Commissione Paritetica che dal Consiglio del Corso di Studi, è la possibilità di seguire le lezioni con modalità di Didattica a Distanza, in gravidanza e in allattamento.

Parte relativa al CDL in EDUCATORE PROFESSIONALE

(Dipartimento di Medicina Traslationale)

A.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I questionari di valutazione della docenza sono stati visionati dalla Presidente del Corso di Studi e discussi con il gruppo di gestione della qualità e nel Consiglio di Corso di Studio.

Il CdS è stato attivato nell'a.a.2022/2023 e non sono ancora disponibili i dati AlmaLaurea. Sul sito valutazioni UPO è riportata l'analisi dei 328 questionari relativi a 26 insegnamenti nel periodo 01/10/2023-30/09/2024. Si evidenzia che nel 99,35% dei questionari è stata riportata la frequenza di almeno la metà delle lezioni. La principale motivazione della scelta di non frequentare è stata il lavoro (47,83%).

È stato richiesto agli studenti e alle studentesse di indicare un punteggio per ogni domanda da 1 (decisamente no) a 10 (decisamente sì) e si è quindi effettuata la media dei punteggi ottenuti. Si riportano i dati relativi ai frequentanti in quanto costituiscono la quasi totalità dei questionari compilati.

Una media dei punteggi superiore a 8 è stata ottenuta relativamente a: utilità del materiale didattico nell'acquisire le conoscenze e le abilità per sostenere la prova d'esame, rispetto del calendario delle lezioni, definizione e comunicazione della modalità di esame sul sito web, coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicato sul syllabus e sul sito web del CdS, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente, rapidità della risposta del docente via mail. Il livello di soddisfazione degli insegnamenti, il coordinamento tra i docenti e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse alla trattazione e comprensione dei contenuti proposti hanno avuto un punteggio prossimo a 8. I punteggi più bassi si sono rilevati sull'organizzazione in moduli rispetto agli obiettivi dell'insegnamento con una media di 7,397 e sull'omogeneità delle metodologie didattiche e della modalità d'esame previste per i diversi moduli con una media pari a 7,595.

Con riferimento all'organizzazione del corso e ai servizi di supporto, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stati ritenuti adeguati per la maggior parte degli studenti e studentesse (80% di risposte con punteggio superiore a 6 in merito all'organizzazione complessiva) e l'84% ha indicato un punteggio maggiore di 6 in merito al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La condivisione dei materiali didattici con gli studenti e le studentesse avviene attraverso il sito DIR di Ateneo. La media ottenuta tramite l'analisi dei questionari relativamente all'utilità del materiale didattico nell'acquisire le conoscenze e le abilità per sostenere la prova d'esame è stata pari a 8,259 (DS 1,722). Sono presenti nella sezione del sito di educazione professionale i programmi degli insegnamenti con l'indicazione dei metodi didattici e dei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento.

<https://of.uniupo.it/syllabus/didattica.php/it/2024/A077>.

La sede del corso è il Dipartimento DIGSPES, Palazzo Borsalino, Via Cavour 84, Alessandria. Le aule del "Palazzo Borsalino" a disposizione del CdS sono condivise con i corsi del DIGSPES (totale 11 aule) e in particolare 1 aula da 15 posti; 2 aule da 25 posti; 5 aule da 35 posti; 3 aule da 60 posti. All'interno del Palazzo sono presenti tre laboratori di informatica (uno da 16 posti, uno da 24 posti e uno da 45 posti) e al terzo piano un open space da 40 posti per gli studenti. Il servizio di biblioteca è garantito dalla Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali e della Biblioteca interdipartimentale di Medicina. Presso la biblioteca sono disponibili posti a sedere riservati agli studenti. Non sono ancora disponibili i dati AlmaLaurea relativamente alla rilevazione dell'opinione degli studenti in quanto corso attivato nel 2022/2023.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e i risultati di apprendimento attesi sono indicati nel syllabus dei singoli insegnamenti. L'autonomia di giudizio è principalmente acquisita tramite le attività di tirocinio e il percorso relativo alla preparazione della prova finale. L'educatore professionale opera tramite la relazione con l'altro ed entra in relazione con diverse figure quali famiglie, gruppi di pari, docenti, altri educatori e deve essere in grado di lavorare in equipe multiprofessionali e interdisciplinari. Le abilità comunicative sono principalmente sviluppate tramite le attività di tirocinio e gli insegnamenti specificatamente dedicati quali abilità informatiche e l'insegnamento di lingua inglese.

L'educatore professionale nel corso del triennio apprende come operare individualmente e nel gruppo, promuove azioni di autovalutazione al fine di aumentare le proprie competenze, intraprende azioni di autoapprendimento e comprende la necessità di intraprendere un'attività di formazione continua. La capacità di apprendimento è sviluppata tramite la partecipazione a tutte le attività formative proposte comprese le attività didattiche elettive e il laboratorio professionale.

Si intende monitorare l'omogeneità delle metodologie didattiche e della modalità d'esame previste per i diversi moduli che hanno ottenuto un punteggio con una media pari a 7,595.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La prima Scheda del Monitoraggio Annuale (SMA) è stata effettuata nel 2024.

Il dato relativo agli avvisi di carriera riportato nell'indicatore iC00a nell'anno 2023 è di 18 studenti (25,9 nell'area geografica di riferimento e 23,3 in Italia). Il numero è risultato in aumento rispetto al 2022 (5 studenti). Il numero di immatricolati puri (iC00b) è pari a 13 (18,8 nell'area geografica di riferimento e 16,8 in Italia) in aumento rispetto ai 4 del 2022. Questo numero riflette un problema nazionale che evidenzia una scarsa attrattività della professione dell'educatore. Sono in corso attività di orientamento nelle Scuole Superiori di secondo grado al fine di far conoscere la professione ed incrementare il numero di iscritti.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Nota: Gli indicatori iC01, iC02, iC06 non sono disponibili per l'anno 2023.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) nel 2023 è stata pari a 11,1% risultando inferiore alla media dell'area di riferimento (15,1%) e alla media nazionale (20,0%) (2022: 2/5; 40%).

Il Rapporto studenti regolari/docenti (professori, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05), è 1,8 (2022: 4/8; 0,5). Tale dato è inferiore alla media di area geografica (3,9) e nazionale (4,3).

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) è pari al 100% (2022:100%), è simile all'area geografica di riferimento e al dato nazionale (99,7% e 99,6%).

Il Rapporto studenti regolari/docenti inferiore ai dati dell'area geografica di riferimento e ai dati nazionali favorisce una più proficua interazione tra corpo docente e studentesco.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione

Nota: Gli indicatori iC10, iC11 non sono disponibili per l'anno 2023.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è pari a 55,6‰ (8,7‰ nell'area geografica di riferimento e 13,9‰ a livello nazionale). Tale dato risulta superiore a quello dell'area geografica di riferimento e a quello nazionale. Il dato è in aumento rispetto al 2022 (0/5; 0‰).

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Nota: Gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC16, iC17 non sono disponibili per l'anno 2023.

La quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari a 24,3% di poco inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (29,1%) e alla media nazionale (30,8%) (iC19). Considerando l'indicatore iC19bis relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale di ore di docenza e l'indicatore iC19ter relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale di ore di docenza la percentuali di 35,7% (2022: 35,8%) e 41,4% (2022: 39,6%) sono superiori alla media di area geografica e nazionale (rispettivamente 33,5% e 35,3% per l'indicatore iC19bis e 37%, 39,1% per l'indicatore iC19ter).

L'indicatore iC27, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è pari a 4,8, il dato è inferiore a quello della media di area geografica 11,4 e a quella nazionale 12,5. Nel 2022 era pari 1,1 (4 vs 3,5).

L'indicatore iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è pari a 6,8 (2022: 1,1 (4 vs 3,5)), inferiore a quello dell'area geografica di riferimento 12,7 e a quello nazionale 12,0.

Il Rapporto studenti regolari/docenti inferiore ai dati dell'area geografica e ai dati nazionali favorisce una più proficua interazione tra corpo docente e studentesco.

Punti di forza: La Relazione del Nucleo di Valutazione (2024) riporta un'elevata soddisfazione degli studenti del CdS (pag.62). Il ridotto rapporto studenti/docenti permette una interazione costante tra docenti e studenti.

Punti di debolezza: Relativamente al ridotto numero di immatricolati, la scarsa attrattività della professione è un problema a livello nazionale dove si registra una riduzione del rapporto tra domande e posti (2023 rispetto al 2022 pari a -8.7%).

Sviluppi futuri: Il Corso di Studio ha aderito al progetto nazionale "Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie (TOP)", inserito nel POT, Piano per l'Orientamento e il Tutorato. L'obiettivo generale di questo progetto è suscitare interesse degli studenti per le Professioni Sanitarie. Il Corso di Studi sin dalla sua costituzione ha effettuato attività di Orientamento nelle Scuole Superiori e intende intensificare tali attività presso le scuole superiori del territorio di Alessandria, Novara e Vercelli. Sono stati inoltre richiesti dei tutor studenti per aiutare gli studenti con difficoltà negli insegnamenti clinico/biologici considerando i dati relativi agli OFA assegnati in seguito al test di ingresso. È stata avviata l'internazionalizzazione del CdS con una prima riunione con il comune di Wolverhampton (UK) che offre servizi di supporto per le famiglie e che si è mostrato disponibile ad accogliere gli studenti interessati del CdS.

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è a cadenza annuale in base alle scadenze programmate dal Presidio Qualità dell'Ateneo. Il gruppo AQ si incontrerà durante l'a.a. per discutere con gli studenti e le studentesse i questionari di valutazione e monitorare l'andamento del CdS.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate.
Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le proposte di miglioramento che si intendono intraprendere sono:

- proseguire nella pianificazione delle attività di orientamento in ingresso al fine di incrementare il numero di immatricolati del CdS organizzando eventi di orientamento in presenza nelle scuole, un open day specifico dedicato al CdS e partecipando agli open day di Ateneo.
- monitorare i questionari di valutazione degli studenti e studentesse relativamente alla didattica e al tirocinio e analizzare gli indicatori che nell'ultima rilevazione hanno ottenuto un punteggio più basso quali organizzazione in moduli rispetto agli obiettivi dell'insegnamento e omogeneità delle metodologie didattiche e della modalità d'esame previste per i diversi moduli coinvolgendo i coordinatori di corso integrato
- monitorare le carriere degli studenti e delle studentesse con particolare riferimento agli insegnamenti di natura clinico/biologica anche in riferimento all'assegnazione degli OFA ad un'elevata percentuale di studenti e studentesse. Sono stati già richiesti dei tutor studenti per supportare gli studenti e le studentesse in tali insegnamenti
- implementare un sistema di valutazione relativo all'apprendimento degli studenti e delle studentesse da parte delle Sedi di tirocinio
- avviare l'attività di internazionalizzazione
- organizzare incontri per l'Orientamento in uscita

Parte relativa al CDLM in MEDICAL BIOTHECNOLOGY

(Dipartimento di Scienze della Salute)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Durante le sedute della Commissione didattica e nei consigli di corso, i questionari sono stati visionati, analizzati e discussi dal Presidente del Corso di Studi, alla presenza dei rappresentanti degli studenti. Eventuali criticità emerse dai questionari di valutazione con i relativi docenti dei singoli corsi di studi, sono state discusse dal presidente del CdS.

Si riportano i dati relativi ai soli laureati iscritti al corso di laurea a partire dal 2020. Sono stati raccolti 2346 questionari dal 01/10/2023 al 01/04/2024 e conta la valutazione su un totale di 31 insegnamenti distribuiti tra 26 docenti.

Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha espresso opinioni più che positive in relazione all'offerta formativa del corso di Medical Biotechnologies, infatti, il 71,1% degli studenti si considera soddisfatto e si riscriverebbe allo stesso corso di studio. Non sono state evidenziate proposte per possibili modifiche relative all'utilizzo e gestione dei questionari.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Sono state raccolte 77 interviste tra gli 80 laureati, circa il 60,3% degli studenti in media, ritiene adeguati i locali, le attrezzature fornite e i laboratori e giudica in maniera positiva l'organizzazione del corso ed i servizi di supporto alla didattica. Il 67,1% degli studenti ritiene le aule adeguate e il 75,4% ritiene adeguate anche le postazioni informatiche.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi della SUA-CdS evidenzia coerenza tra i risultati di apprendimento e le attività didattiche descritte nelle schede dei singoli insegnamenti. Non sono emerse criticità relative alle verifiche di apprendimento, sia nel primo semestre sia nel secondo.

Per quanto riguarda eventuali proposte di miglioramento, circa il 20,12% degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo. Ulteriori proposte sono state fatte in merito al materiale didattico fornito dai docenti: il 13,77% chiede di fornire più conoscenze di base, l'11,89% di migliorare la qualità del materiale didattico, mentre l'11,64% richiede che il materiale venga fornito in anticipo. Il 13,64% di aumentare l'attività di supporto didattico e per alcuni corsi non sono state previste attività didattiche integrative svolte (esercitazioni, tutorati, laboratori, laboratori virtuali, ecc.) utili all'apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La SMA si è dimostrata esauriente ed in grado di riportare accuratamente sia le principali problematiche /segnalazioni sia le proposte di miglioramento evidenziate nella relazione della CPDS. Tra i punti da migliorare di maggiore rilevanza vi è l'organizzazione e il rispetto del calendario delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, di particolare rilevanza nel secondo semestre, in cui si delinea una crescita progressiva di valutazioni meno positive ed è in crescita (sebbene lievemente) anche la mancanza di incoraggiamento alla partecipazione attiva per la comprensione dei contenuti proposti. Sebbene l'organizzazione

complessiva (orario e calendario degli esami) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento risulta con una valutazione negativa nel 16,49% dei questionari.

23

Vi è una costante crescita di studenti internazionali iscritti, considerando che viene comunque mantenuto il rapporto uno ad uno tra studenti nazionali e internazionali i dati suggeriscono un aumento dell'attrattività del corso. Il Corso si è dimostrato efficace nel perseguire l'obiettivo posto negli anni scorsi nell'attrarre un numero maggiore di studenti provenienti da paesi extraeuropei, grazie anche alla disponibilità del corpo docenti e di segreteria, nonché alla soddisfazione degli studenti internazionali stessi iscritti ad anni successivi che consigliano la scelta ad altri studenti.

D'altro canto, come evidenziato dalla SMA, il numero crescente di studenti è associato ad una maggiore difficoltà nell'assegnare sufficienti posti di tirocinio. Inoltre l'aumento di studenti internazionali comporta un significativo aumento dell'eterogeneità della formazione degli immatricolati comportando una difficoltà nell'affrontare alcune discipline.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è compilata in modo chiaro e completo, analizzando i contenuti del corso in maniera coerente e realistica.

Non emergono proposte relative all'utilizzo o al miglioramento di questo strumento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Nei prossimi anni, si prevede di rafforzare le partnership con università ed istituzioni internazionali per affrontare la scarsa internazionalizzazione in uscita. Inoltre anche la previsione dell'acquisizione di una maggiore standardizzazione nelle richieste di tirocinio esterne (laboratori non UniUp), aiuterebbe con la disponibilità delle strutture presso le quali svolgere il tirocinio. Queste strategie potranno permettere inoltre di affrontare il problema dell'assegnazione dei tirocini ottenendo maggiori possibilità di tirocinio all'estero.

Non sono state riscontrate criticità riguardo all'adeguatezza del progetto del CdS e alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento.